

MONITORAGGIO INTERMEDIO PROGETTI PIAO 2025-2027 - RICHIESTA RIMODULAZIONI

Codice Progetto	Area strategica	EdS Strategico	Titolo del progetto	Referente Gestionale	Vantaggi attesi	Descrizione progetto	Indicatore	Target 2025	Tipo di Modifica	Descrizione della modifica	Riassunto di monitoraggio	Fattori esogeni	Adioni correttive	Sintesi
0109-300959	Personale e Politiche di reclutamento	P.3.5.	Dematerializzazione dei processi di gestione dei percorsi erogati dal Teaching and Learning Center	TaL.C. - Teaching and Learning Center	Miglioramento e semplificazione dei processi interni di gestione degli incarichi ai docenti nei percorsi del Teaching and Learning Center, in particolare per i percorsi 30 e 60 CFU.Rendere autonomi gli utenti nell'attivazione e gestione degli strumenti a supporto della didattica a distanza e nell'utilizzo di tecnologie innovative.	Attualmente l'attribuzione degli incarichi ai docenti esterni nei percorsi gestiti da Teaching and Learning Center avviene mediante pubblicazione di bando o attribuzione di incarico diretto da parte del Centro e successivamente mediante scambio di modulistica cartacea, compresa la stipula del contratto. Non è inoltre specializzata l'offerta attribuita ai docenti (insegnamenti, moduli, ore complessive di preventivo, ecc.) che permette poi anche l'attivazione dei registri on line delle lezioni e la compilazione del modulo dei fiscal per la liquidazione del compenso. Non sono disponibili per gli utenti procedure di attivazione automatiche di spazi online per l'e-Learning, così come avviene manualmente l'inserimento dei nella banca dati PerIPA. Contenuti del progetto: -utilizzare il processo e l'esperienza acquisita nel contesto della dematerializzazione dei processi di incarico ai docenti a contratto dei corsi di laurea e post laurea al fine di dematerializzare l'intero "ciclo di vita" delle docenze nel corso 30 e 60 CFU del TaL.C. -automatizzare l'attivazione sulla piattaforma e-Learning degli spazi per l'erogazione della didattica a distanza a favore l'utilizzo di tecnologie innovative.Risultati previsti: -completare il processo di dematerializzazione dell'attribuzione degli incarichi nel corso 30 e 60 CFU tenendo conto delle relative specificità -realizzare procedure di integrazione tra la dashboard della didattica intranet e il sistema di e-Learning; gestire convenientemente, sulla base del nuovo regolamento sui carichi didattici, la saturazione dei docenti strutturati coinvolti in attività di formazione insegnanti- utilizzare gli strumenti integrati di Ateneo per pubblicare automaticamente sui siti istituzionali l'offerta formativa del TaL; Presupposti su cui si fonda il progetto: - azioni di miglioramento - risposta alle critiche emerse durante lo svolgimento dei processi segnalate da parte del personale TA del Centro	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Dematerializzazione dei processi di gestione dei percorsi erogati dal Teaching and Learning Center"	100%	1) Modifica Target 2) Modificare Date Attività	1) Per il 2025 il target scende da 100% a 80% 2) Inserimento del medesimo indicatore per il 2026, con baseline = 80% e target 2026 = 100%	Sono state completate per 2 corsi pilota le seguenti attività: - Analisi e studio di fattibilità processi e sistema web (peso: 20%) - Implementazione e/o configurazione delle procedure di gestione del processo (peso: 40%) - Test collaudo (peso: 10%) - Attivazione campagna informativa sulle nuove funzionalità a disposizione dei docenti (workshop, comunicazioni, contenuti web) (peso: 5%) - Avvio in produzione e follow-up (peso: 25%) L'attività non ancora completata riguarda l'estensione e la personalizzazione del sito web TaLc (peso: 20%), che ha richiesto una riprogrammazione temporale con slittamento di circa sei mesi. Questa fase, fortemente collegata alla revisione architetturale del sistema informativo web di Ateneo, è stata temporaneamente sospesa e sarà portata a termine entro la fine del primo semestre 2026.	La riprogrammazione dell'attività "Estensione e personalizzazione sito web TaLc" è stata determinata da una serie di fattori non prevedibili nella fase iniziale di pianificazione: 1) Turnover critico in Area Sviluppo: la risorsa chiave con esperienza sul modello web si è dimessa nei primi mesi del 2025, generando un rallentamento nelle fasi di analisi tecnica e prototipazione condotta 2) Priorità straordinarie legate al progetto EDUNEXT: il team ICT è stato coinvolto in attività non programmate di adattamento del sistema informativo per: la gestione dei registri annuali delle lezioni; l'integrazione nativa con Moodle per i percorsi formativi a distanza; la nuova logica di gestione dei carichi didattici in termini delle logiche didattiche. 3) Variabilità del quadro normativo ministeriale: la progettazione del nuovo sito web per i corsi TaLc deve rispondere a frequenti modifiche normative, in particolare relative: all'organizzazione dei percorsi didattici da 30 e 60 CFU; alle modalità di accreditamento dei docenti; ai vincoli sulla pubblicazione delle informazioni sui siti istituzionali. Questa instabilità impone revisione costante dei requisiti funzionali e ritarda la possibilità di consolidare un modello stabile e sostenibile del sito. Tali fattori sono stati gestiti attraverso la pianificazione delle milestone e riorientamento delle risorse su base semestrale.	È stata definita una nuova timeline per l'attività di personalizzazione del sito web TaLc, con avvio a settembre 2025 e chiusura prevista entro il 30 giugno 2026. Si rende necessaria la modifica del target, che per il 2025 scende da 100% a 80% e l'inserimento del medesimo indicatore per il 2026, con baseline = 80% e target 2026 = 100%.	È stata definita una nuova timeline per l'attività a 3 "estensione e personalizzazione sito web TaLc (peso 20%)" con avvio a settembre 2025 e chiusura prevista entro il 30 giugno 2026. Tale slittamento da rende necessaria la modifica del target del 2025 abbassandolo da 100% a 80% e una conseguente revisione della scadenza del progetto a 2026 anziché a 2025.
0110-300012	Personale e Politiche di reclutamento	P.3.5.	Dematerializzazione dei processi di gestione dei percorsi erogati dalle professioni sanitarie Regione Veneto	DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	Miglioramento e semplificazione dei processi interni di gestione degli incarichi ai docenti al fine di far rientrare anche l'erogazione dei seminari nel flusso del finanziamento regionale secondo le scadenze previste per gli incarichi di contratto.Rendere autonomi gli utenti nell'attivazione e gestione degli strumenti a supporto della didattica a distanza e nell'utilizzo di tecnologie innovative.	Attualmente l'attribuzione degli incarichi semestrali delle professioni sanitarie avviene mediante pubblicazione di bando o attribuzione di incarico diretto da e successivamente mediante scambio di modulistica cartacea, compresa la stipula di un contratto cartaceo. Non è inoltre specializzata l'offerta attribuita ai docenti. Non sono disponibili per gli utenti procedure di attivazione automatiche di spazi online per l'e-Learning. Contenuti del progetto: -rutilizzare il processo e l'esperienza per la dematerializzazione dei docenti dei corsi di laurea- che hanno visto per l'AA 2022/23 la gestione con successo di oltre 1300 assegnazioni di incarico.Risultati previsti: -completare il processo di dematerializzazione dell'attribuzione degli incarichi semestrali previsti alle professioni sanitarie del protocollo Regione Veneto	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Dematerializzazione dei processi di gestione dei seminari delle professioni sanitarie Regione Veneto"	100%	1) Modifica date obiettivo 2) Modifica peso attività 3) Modifica target	1) La sopravvenuta impossibilità di completare tutte le attività nel 2025 e lo slittamento di alcune di queste al 2026 porta ad un cambiamento nella scadenza del progetto che passa dal 2025 al 2026. 2) L'attività 2 sarà suddivisa in altre sottoattività con relativa modifica del peso della stessa. 3) Si chiede di modificare il target del 2025 da 100% a 50%	Nei mesi scorsi si sono svolte diversi incontri di analisi con le direzioni coinvolte DRU, DAF e Direzione Informatica. Gli incontri hanno avuto come obiettivo principale la definizione di un modello operativo per la gestione degli insegnamenti semestrali, anche in vista del passaggio alla gestione informatizzata tramite il sistema U-GOV. Si è discusso della necessità di chiarire procedure, nuovi criteri di classificazione e flussi di lavoro, distinguendo in particolare tra: • Attività occasionali • Attività continuative o assimilabili alla docenza 2. Stato attuale e criticità emerse • Gestione attuale frammentata, con carichi di lavoro non omogenei, scarsa prevedibilità e modalità di pagamento spesso non standardizzate. • Mancanza di criteri condivisi per distinguere tra seminari occasionali e docenze continuative. • Assenza di tempistiche certe per l'erogazione dei seminari, con ripercussioni sulle fasi di consuntivazione e rendicontazione. • Gestione manuale di lettere d'incarico e pagamenti, spesso fuori da finestre temporali predefinite, con difficoltà di monitoraggio. • Rischio di errori contrattuali o fiscali in caso di modifiche post-avvio dati a PerIPA. 3. Azioni in corso e proposte operative • Creazione di due nuove tipologie di copertura ad hoc U-GOV: o CON13: attività semestrali retribuibile o CON14: attività semestrali gratuite. Queste permettono una distinzione chiara già in fase di inserimento. • Definizione di criteri interni condivisi per classificare l'attività didattica: o Occasionali: max 8 ore in 1 o 2 giorni, nessun registro docenze, nessuna verbalizzazione, niente firma digitale, o Continuative: assimilabili a docenze con contratto co.co. • Digitalizzazione dei processi tramite U-GOV (Didattica e Compensi), già testata per altri contesti (master, talk, etc.). • Proposta di finestra temporale unica per la raccolta dei documenti di pagamento (note o fatture) al fine di razionalizzare la rendicontazione. 4. Prossimi passi • Individuazione dell'opzione più idonea per modellare l'offerta formativa semestrale (unità logica o insegnamento da piano). • Definizione dei ruoli operativi nelle diverse fasi (didattica, contratti, compensi, PerIPA). • Test operativo su un caso reale per valutare tempi, carichi e sostenibilità del processo. 5. Considerazioni finali: il passaggio a una gestione più strutturata e digitale degli insegnamenti semestrali presenta vantaggi significativi in termini di tracciabilità, coerenza e semplificazione. Tuttavia, comporta anche una ridefinizione delle competenze e un primo incremento del carico operativo che potrà essere bilanciato dalla razionalizzazione del numero di attività e dalla standardizzazione dei flussi. L'obiettivo resta quello di integrare questi insegnamenti all'interno dei normali processi di gestione didattica dell'Ateneo, superando logiche "a spot" e garantendo un monitoraggio più efficace anche a fini rendicontativi.	Prima di definire e adottare la nuova procedura, è necessario valutare se i benefici per la UO Corsi di Studio siano effettivamente superiori all'eventuale aumento del carico di lavoro derivante dalla gestione contabile tramite U-GOV (che al momento non gestisce questa piattaforma per la contabilità). A tal fine, sarà utile effettuare una demo completa, dall'inizio alla fine, di un caso in ambiente di test.	Dalle le criticità emerse dagli incontri di analisi con le strutture coinvolte nel progetto e non prevedibili in sede di progettazione dell'obiettivo, si ritiene di aggiungere alcune attività e di rivedere la tempistica. Infatti, il passaggio ad una gestione più strutturata e digitale degli insegnamenti semestrali presenta vantaggi significativi in termini di tracciabilità, coerenza e semplificazione. Tuttavia, questo comporta anche una ridefinizione delle competenze e un primo incremento del carico operativo, che potrà essere bilanciato dalla razionalizzazione del numero di attività e dalla standardizzazione dei flussi. In particolare, diventerà preponderante l'attività di formazione dell'Area di Medicina nell'utilizzo della gestione contabile degli applicativi U-GOV.	
0113-300061	Terza missione	TM 2.1.	Riordino della disciplina in materia di proprietà intellettuale di ateneo alla luce della riforma dell'art. 65 CP	Area Ricerca	L'obiettivo della riforma mira a promuovere un dialogo più concreto tra il mondo della ricerca pubblica e quello produttivo e la collaborazione tra università, enti pubblici di ricerca, IRCS e imprese, creando un ambiente più favorevole all'innovazione e al trasferimento tecnologico. A livello di Ateneo questo significa dotare i dipartimenti di strumenti chiari e accessibili per la gestione dei risultati e per un adeguato riconoscimento del contributo dei ricercatori nel generare innovazione.	La normativa in materia di Proprietà Intellettuale richiede un aggiornamento alla luce della legge di modifica al Codice della Proprietà Industriale (legge n.102 del 24 luglio 2023) e l'emanazione di strumenti attuativi, circolari e linee guida INMPT e MARK, in particolare è stato riformato il cosiddetto Professor's Privilege di cui all'art. 65 del CHe che assicura la titolarità delle invenzioni al ricercatore, in favore ora alla struttura di appartenenza. Si prevede quindi di ottenere una gestione maggiormente coordinata dei processi sottesi alla tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, coinvolgendo attraverso attività formative i soggetti interessati.	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Riordino della disciplina in materia di proprietà intellettuale di ateneo alla luce della riforma dell'art. 65 CP"	100%	1) Modifica date obiettivo 2) Modifica target	1) Lo slittamento di alcune attività al 2026 porta ad un cambiamento nella conclusione del progetto che passa dal 2025 al 2026. 2) Si chiede di modificare il target del 2025 da 100% a 50%	Rispetto alle attività di revisione previste per il progetto è stato anzitutto effettuato un approfondimento sui principali aspetti della riforma che il riordino dovrà contemplare. Sono stati quindi esaminati alcuni contributi e saggi che evidenziano opportunità e criticità nell'implementazione del nuovo art. 65, quali: • Nel disegno di legge governativo di modifica al Codice della proprietà industriale proposto il superamento del cd. privilegio del professore all'Italia di M. Graneri, in ForReview 24 luglio 2023. L'istato poi avviata una ricognizione dei regolamenti di altri atenei che hanno proceduto all'aggiornamento alla nuova normativa in tema di proprietà intellettuale. Per rendere questa attività sistematica ed efficace abbiamo adottato uno schema di lettera che permettesse di confrontare agilmente e focalizzare l'attenzione sui principali temi oggetto di regolamentazione. L'elenco frutto di questa analisi, con una breve descrizione, è presente in allegato, unitamente ad alcuni dei 15 regolamenti analizzati.		L'attività di analisi della nuova normativa si sta dimostrando più lunga di quanto previsto inizialmente. A questo si aggiunge anche che il Regolamento in fase di predisposizione dovrà essere approvato prima in Commissione e successivamente agli Organi, e con il cambio di governance potrebbero sopravvivere allungamenti dei tempi. Inoltre, sarà fondamentale la fase di formazione del personale docente e ricercatore, principale fruitore di questa novità di legge, andando a bilanciare la promozione e la conoscenza di tale normativa. Proprio per questi motivi, si richiede di: -posticipare al 2026 le attività 3 e 4, portando il target del 2025 dal 100% al 50%; -modificare la scadenza del progetto, prorogandolo al 2026 anziché al 2025.	
0057-060430	Trasversale	T.7.1.	Nuova piattaforma gestione delle esercitazioni linguistiche (GesCLA - CINECA)	CENTRO LINGUISTICO D'ATENE	L'adozione della nuova piattaforma informatica GesCLA, realizzata in collaborazione con CINECA e l'Università di Trento, prevede la revisione dei processi e degli strumenti per la pianificazione, gestione ed erogazione delle esercitazioni linguistiche. Il nuovo sistema consentirà una più efficace pianificazione della didattica e gestione dei registri dei CEL. In gestione delle iscrizioni ai corsi e l'emissione di certificati di frequenza (ora non previsti). Tutte queste funzioni verranno gestite dal nuovo software che prevede una nuova interfaccia per lo studente e per tutto il personale del centro.	Attualmente per la pianificazione, l'organizzazione e l'erogazione delle esercitazioni linguistiche vengono utilizzati più strumenti informatici poco integrati fra loro. Ciò comporta una notevole difficoltà nella corretta raccolta di dati sull'attività svolta dal centro e nella gestione della partecipazione degli studenti ed utenti esterni alle esercitazioni linguistiche erogate. Non è noto né il n. di studenti iscritti alle esercitazioni né il numero di studenti che frequentano. Obiettivo del progetto è di utilizzare al meglio la nuova piattaforma informatica CINECA (detta GesCLA) con l'obiettivo di ottenere una maggiore integrazione dei processi e una capillare raccolta dati. Ciò include anche il monitoraggio delle attività svolte dal personale CEL, non solo per quanto riguarda le esercitazioni linguistiche erogate ma anche per le altre attività svolte durante l'anno dal personale CEL.	Numero di certificati di frequenza alle esercitazioni linguistiche emessi nell'anno t	100%	1) Modifica date obiettivo; 2) Modifica KPI	1) La creazione dell'indicatore per il 2026 porta ad un'inevitabile revisione delle dati del progetto, che si concluderà nel 2026 anziché nel 2025. 2) Si chiede di portare l'indicatore 2025 "Numero di certificati di frequenza alle esercitazioni linguistiche emessi nell'anno t rilevati automaticamente dal sistema CINECA" al 2026 e sostituirlo con "Numero di iscrizioni certificate alle esercitazioni linguistiche erogate nell'anno t rilevate automaticamente dal sistema CINECA" con medesima baseline e target.	Si rievla che il raggiungimento del target indicato per il progetto è legato alla messa in linea da parte di CINECA della nuova piattaforma per la gestione dell'offerta formativa del CLA e all'implementazione della funzione dell'emissione dei certificati di frequenza. La messa in linea di tale piattaforma inizialmente prevista per l'estate 2024, è stata posticipata da CINECA prima a novembre 2024 e successivamente ad aprile 2025. La nostra richiesta di rimodulazione del target era pertanto basata sulle tempistiche sopracitate. In questi mesi stiamo provvedendo all'inserimento dei (contratti CEL, calendari, offerta formativa, orari delle esercitazioni, ecc.) sulla nuova piattaforma. Il target indicato potrà essere raggiunto a fine 2025 visto che l'offerta formativa sarà disponibile e sarà gestita su CLA-CINECA a partire dal 1° semestre dell'a. 2025-2026.	Il raggiungimento del target indicato dipende dal rispetto delle tempistiche dell'implementazione della funzione di emissione dei certificati di frequenza alle esercitazioni da parte di CINECA.	Se CINECA non riuscirà a rispettare le tempistiche concordate l'attività si dovrà svolgere nell'anno 2026.	Per poter raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto è fondamentale che CINECA, successivamente alla messa in linea della piattaforma GesCLA, e necessaria l'implementazione della funzione dell'emissione dei certificati di frequenza: dato che in questo momento non sono note le date di rilascio di tale funzione, si ritiene di: -posticipare l'indicatore "Numero di certificati di frequenza alle esercitazioni linguistiche emessi nell'anno t" previsto per il 2025 al 2026, mantenendo il medesimo target. -introdurre un nuovo indicatore denominato "Numero di iscrizioni certificate alle esercitazioni linguistiche erogate nell'anno t" per il 2025, con una baseline pari a 0 ed un target pari a 1.000. Tale modifica comporta quindi una revisione delle tempistiche di progetto, partecipandone la conclusione al 2026 anziché al 2025.
0066-300012	Trasversale	T.7.1.	Reingegnerizzazione del processo di caricamento della relazione di fine tirocinio da parte degli studenti del corso di laurea in Scienze della formazione primaria	DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	I vantaggi attesi sono: per lo studente avere un solo strumento informativo da utilizzare per caricare la relazione finale di tirocinio una sola volta, per i docenti e i tutor: avere un unico contenitore dove trovare tutte le relazioni finali di tirocinio; per il personale TA non dover gestire continui scambi di mail con rischio di perdere i file.	Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria prevede che gli studenti, per laurearsi, oltre alla predisposizione di una tesi che andrà discussa in sede di laurea, debbano presentare anche una relazione di fine tirocinio. Il deposito della relazione di fine tirocinio e delle tesi possono avvenire in due momenti diversi e questa cosa genera confusione da parte dello studente e problemi organizzativi da parte del personale docente, tutor e TA. Attualmente gli studenti che intendono laurearsi caricano la tesi e la RF in un unico file (anche se quest'ultimo è stata discussa in altri appelli) e contestualmente inviano tramite mail la RF in formato pdf alla segreteria didattica (magari già trasmessa in precedenza). L'obiettivo è quello di individuare uno strumento informativo unico che lo studente possa utilizzare per caricare la relazione finale di tirocinio una sola volta.	Proporzione di appelli di laurea di Scienze della formazione primaria che hanno adottato la nuova procedura per il caricamento della relazione finale di tirocinio	100%	Modifica descrizione KPI	Si chiede di rivedere la regola di calcolo dell'indicatore "Proporzione di appelli di laurea di Scienze della formazione primaria che hanno adottato la nuova procedura per il caricamento della relazione finale di tirocinio" partendola da anno solare t ad anno accademico	Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria prevede che gli studenti, per laurearsi, oltre alla predisposizione di una tesi che andrà discussa in sede di laurea, debbano presentare anche una relazione di fine tirocinio. Il deposito della relazione di fine tirocinio e delle tesi possono avvenire in due momenti diversi e questa cosa genera confusione da parte dello studente e problemi organizzativi da parte del personale docente, tutor e TA. Ora grazie alla implementazione della procedura su Moodle, gli studenti che intendono laurearsi, non devono più inviare tramite mail la RF in formato pdf alla segreteria didattica ed ha proprio tutor. A partire dalle lauree di giugno 2025, gli studenti possono caricare la loro relazione di fine tirocinio in uno spazio Moodle dedicato. La relazione di fine tirocinio potrà essere facilmente consultata e validata dal tutor coordinatori e dal tutor organizzatori. Si allegano le guide predisposte: Guida per la configurazione e gestione dello spazio Moodle Guida per l'utilizzo da parte dei tutor coordinatori e organizzatori		ERBATA CORRIGE: Si chiede di modificare la descrizione della regola di calcolo dell'indicatore "Proporzione di appelli di laurea di Scienze della formazione primaria che hanno adottato la nuova procedura per il caricamento della relazione finale di tirocinio" partendola da anno solare ad anno accademico.	
0122-300017	Trasversale	T.4.1.	Promozione del benessere psicologico e della parità di genere in ambienti di apprendimento digitale	DIREZIONE INFORMATICA, TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE	Sostenere e supportare lo sviluppo e l'erogazione di interventi formativi a distanza, atti a promuovere il benessere individuale e organizzativo oltre che l'acquisizione di buone pratiche di educazione all'uguaglianza di genere e di competenze nella progettazione di iniziative, lezioni e interventi formativi efficaci e mirati.	La pianificazione di percorsi di formazione continua, anche nell'ambito della promozione delle politiche di genere e dello sviluppo del benessere, prevede sempre più l'adozione di formati di erogazione digitali, per garantire la fruibilità senza limiti spazio-temporali. Il progetto prevede, a partire dalla progettazione di interventi formativi, di strutturarli e declinarli secondo la funzionalità e le attività che caratterizzano le piattaforme di apprendimento online.	1) Studenti partecipanti al Progetto "CAMPUS" 2) Docenti partecipanti al Progetto "Equality Gender Street"	1) 100 2) 100	Modifica Target KPI n.2)	Dal momento che è stato definito che ciascun partner si occuperà di ingaggiare 10 partecipanti, si chiede l'adeguamento del target dell'indicatore "Docenti partecipanti al Progetto "Equality Gender Street"" - che era stato ipotizzato a 100 - riducendolo a 70 (10 partecipanti per 7 partner)	ATTIVITA' 1 Nel corso del primo semestre del 2025, la Direzione Informatica ha garantito il regolare avanzamento delle attività operative previste dal progetto CAMPUS, in particolare nell'ambito dell'adattamento e diffusione, tramite piattaforma MoodleEXT, dell'intervento digitale "Far clic che conta in momenti di stress", sviluppato dall'OMS e destinato alla popolazione studentesca universitaria. Le attività si sono svolte secondo la programmazione, senza ritardi o criticità riconducibili a fattori esogeni. Il team di TID ha supportato con successo: - l'esportazione del corso dalla piattaforma Moodle interna a MoodleEXT; - la consulenza tecnica sulle modalità di iscrizione al corso, con conseguente sviluppo di una procedura di auto-iscrizione completamente autonoma per gli studenti; - l'implementazione di un filtro per domini email istituzionali, al fine di limitare l'accesso ai soli studenti delle università partner e garantire la sicurezza dell'accesso al corso; - la verifica tecnica e i test pre-lancio del corso, a garanzia del corretto funzionamento del sistema. L'intervento è ora accessibile alla totalità degli studenti delle istituzioni accademiche aderenti, confermando la piena operatività del progetto dal punto di vista informatico. Non si segnalano allo stato attuale criticità di tipo tecnico o organizzativo in capo alla Direzione Informatica che possano impattare negativamente sull'avanzamento o sulla conclusione del progetto. ATTIVITA' 2 Nel corso del primo semestre del 2025, la Direzione Informatica si è impegnata a garantire il regolare avvio delle attività operative previste dal progetto che consistono nella configurazione e implementazione, tramite piattaforma MoodleEXT, del percorso formativo digitale con l'obiettivo di erogare un modulo formativo per gli insegnanti sull'apprendimento trasformativo e sulla diplomazia culturale e sull'educazione alla parità di genere nelle scuole primarie dei Paesi partner. Il team del TID ha supportato con successo l'implementazione delle seguenti attività: - Attivazione e predisposizione dello spazio online sulla piattaforma MoodleEXT https://moodleext.univr.it/course/view.php?id=1570; - Consulenza tecnica sulle modalità di iscrizione al corso, con conseguente scelta della registrazione massiva degli utenti con generazione delle credenziali di accesso e invio delle stesse via mail con obbligo di cambio password al primo accesso - Attivazione del blocco Panopto per la gestione dei contenuti video del corso. Il network è costituito dai seguenti partner https://equalitystreet.univr.edu.it/EqualityEducationNetwork L'intervento sarà accessibile a partire da ottobre, confermando la piena operatività del progetto dal punto di vista informatico. Non si segnalano allo stato attuale criticità di tipo tecnico o organizzativo in capo alla Direzione Informatica che possano impattare negativamente sull'avanzamento o sulla conclusione del progetto.	La pubblicazione dei contenuti video per il percorso formativo "Equality Street" è prevista nel mese di settembre dal momento che il partner che ne ha in carico la produzione l'ha ritardato rispetto alla pianificazione perché sta ancora lavorando sull'editing dei contenuti per i vari paesi (evidenza documentale a corredo).	Dal momento che è stato definito che ciascun partner si occuperà di ingaggiare 10/15 partecipanti, si chiede l'adeguamento del target - che era stato ipotizzato a 100 - riducendolo a 70 (10 partecipanti per 7 partner)	Per la parte di obiettivi concernente "Equality Gender Street", in fase di progettazione per l'indicatore "Docenti partecipanti al Progetto "Equality Gender Street"" era stato fissato un target pari a 100 docenti partecipanti al progetto. Con la prosecuzione del progetto è emerso che tale risultato non è più raggiungibile, ed è maggiormente presumibile che si riceveranno 70 docenti (10 per ciascun partner).

MONITORAGGIO INTERMEDIO PROGETTI PIAO 2025-2027 - RICHIESTA RIMODULAZIONI

Codice Prossio	Area strategica	Obb. Strategico	TITOLO del progetto	Referente Gestionale	Vantaggi attesi	Descrizione progetto	Indicatore	Target 2025	Tipo di Modifica	Descrizione della modifica	Riassunto di monitoraggio	Fattori esogeni	Azioni correttive	Sintesi
0123-300128	Trasversale	T.5.1.	Valorizzazione delle iniziative del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	Ottenere un maggior numero di utenti di altri dipartimenti ed esterni all'ateneo interessati a conoscere le attività dipartimentali e le aree di ricerca	Il nostro dipartimento organizza numerosi eventi che sono di interesse non solo per il personale docente e studente, ma anche per un pubblico più ampio. Oltre all'organizzazione funzionale ai relatori, profitto nella totalità della segreteria dipartimentale, si è pensato di far conoscere anche fuori dall'Ateneo le nostre iniziative per attirare un maggior numero di utenti per gli eventi utilizzando i social e i podcast.	1) Visualizzazioni del PODCAST del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere 2) Visualizzazioni delle pagine social del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	1) 50 2) 80.000	Modifica target	Si chiede di rivedere entrambi i target del KPI al rialzo: 1) "Visualizzazioni del PODCAST del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere" da target 50 a 800. 2) "Visualizzazioni delle pagine social del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere" da target 80.000 a 500.000	gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti con un buon ritorno di visibilità delle iniziative dipartimentali. Non per niente l'ateneo ci cita sempre come esempio parlando di social media manager e attività di comunicazione. Per facebook: tendenza di mercato abbastanza stabile, dove abbiamo comunque un riconoscimento del nostro brand e un account in stabile crescita. Per instagram: discrete conversioni in azioni concrete (iscrizioni ai nostri eventi, ai laboratori, ai corsi di formazione, alle varie opportunità) tramite il click sul link in story. Per i podcast: l'andamento positivo del canale Inclusioni ci ha spinto a creare un canale relativo alla mostra Olbollo. Arte potenziale e prossimamente ad un ulteriore canale che attualmente è in fase di definizione.		Avendo superato al 30/06/2025 i target previsti con le seguenti misurazioni: 1) Visualizzazioni del PODCAST del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere + 340 2) Visualizzazioni delle pagine social del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere + 300.000 si ritiene di dover adeguare i target al rialzo.	Dato il pieno raggiungimento dei target già in questa fase, si ritiene di provvedere ad un aumento al rialzo per entrambi gli indicatori. In particolare: - "Visualizzazioni del PODCAST del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere" passa da un target 50 a 800. - "Visualizzazioni delle pagine social del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere" passa da un target 80.000 a 500.000
0126-300115	Trasversale	T.7.1.	Ricognizione inventariale patrimonio beni mobili dell'ateneo	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE		Passati 10 anni dall'avvio della contabilità economico-patrimoniale si rende necessario effettuare una ricognizione fisica dei beni mobili posseduti dall'Ateneo e inventarli negli inventari dei vari centri di responsabilità, nel contempo si dovranno riscrivere le regole di gestione degli inventari e dei beni mobili cercando di modernizzare e rendere più efficienti le procedure	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Ricognizione inventariale patrimonio beni mobili dell'ateneo"	80%	Modifica target	Il target del 2025 passa da 80% a 30% in quanto l'attività di rilevazione presso le strutture viene svolta nel corso del 2026.	Nel primo semestre 2025 sono state intraprese azioni preliminari con l'obiettivo di stabilire inizialmente le tempistiche del progetto. Sin da subito ci si è resi conto che l'introduzione della contabilità Accrual (sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026 - Riforma 1.15 del PNRR) e quindi l'adeguamento agli standard contabili italiani (ITAS), incidendo anche sulla modalità di valutazione dei cespiti inventariabili, avrebbe comportato uno slittamento dei tempi di esecuzione della ricognizione inventariale in campo. Considerato quindi che le attività comunque non avrebbero potuto svolgersi a cavallo d'anno si è valutato opportuno rimandare l'inizio della ricognizione in campo ai primi mesi 2026. La parte di studio di fattibilità integrativa ha permesso di elaborare i primi report desunti dal programma di contabilità UGOV, in formato excel, come liste dei beni esistenti in Ateneo e presenti in inventario con relativi dettagli degli attributi dei beni come numero bene, provenienza, ubicazione, informazioni contabili, ecc. Per quanto riguarda la riscrittura delle regole di gestione inventariale sono stati analizzati vari schemi di regolamento inventariale di altri Atenei italiani che hanno proceduto all'aggiornamento della regolamentazione interna nel corso degli ultimi due anni, confrontandoli quindi, come esempi "recenti", con la regolamentazione contenuta nel Regolamento dell'Ateneo di Verona di AFC Decreto Rettoriale rep. n. 688 del 22 aprile 2015 che alla Gestione Patrimoniale dedicava il Titolo III (Piegamento sostituito poi dal Regolamento dell'Ateneo di Verona di AFC Decreto Rettoriale rep. n. 1315 del 9 agosto 2017 che alla Gestione Patrimoniale dedicava un più sintetico Titolo IV). Si ricorda che il Regolamento dell'Ateneo di Verona di AFC 2017 è l'attuale unica fonte regolamentare vigente nell'Ateneo di Verona.	Nel primo semestre 2025 sono state intraprese azioni preliminari con l'obiettivo di stabilire inizialmente le tempistiche del progetto. Sin da subito ci si è resi conto che l'introduzione della contabilità Accrual (sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026 - Riforma 1.15 del PNRR) e quindi l'adeguamento agli standard contabili italiani (ITAS), incidendo anche sulla modalità di valutazione dei cespiti inventariabili, avrebbe comportato uno slittamento dei tempi di esecuzione della ricognizione inventariale in campo. Considerato quindi che le attività comunque non avrebbero potuto svolgersi a cavallo d'anno si è valutato opportuno rimandare l'inizio della ricognizione in campo ai primi mesi 2026.	Si è reso necessario rimandare la fase relativa alla ricognizione inventariale presso le strutture al 2026.	Nel primo semestre 2025 sono state intraprese azioni preliminari con l'obiettivo di stabilire le tempistiche del progetto; sin da subito ci si è resi conto che l'introduzione della contabilità Accrual (sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026 - Riforma 1.15 del PNRR) e quindi l'adeguamento agli standard contabili italiani (ITAS), avrebbe comportato uno slittamento dei tempi di esecuzione della ricognizione inventariale in campo. Considerato quindi che le attività di rilevazione presso le strutture non avrebbero potuto svolgersi a cavallo d'anno, si è valutato opportuno rimandare l'inizio della ricognizione in campo ai primi mesi del 2026. Questo comporta: - una revisione nelle attività di progetto da svolgersi nel 2025 e nel 2026, data principalmente dallo slittamento dell'attività 5 - "Rilevazione presso le strutture (50%)": al 2026; - una modifica del target raggiungibile nel 2025, che passa da 80% a 30%.
0131-300006	Trasversale	T.8.1.	Riconoscimento dei corsi di formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2013) per tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie e per il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculum ed extra-curriculum) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per gli studenti delle professioni sanitarie e del CdL a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, per i quali si potrà certificare la regolarità della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica). Tale miglioramento avrà effetto sia sugli studenti, che acquisiranno crediti formativi (permanenti), il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifico (in materia di SSL, spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini, sia sugli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; C&S di Area Sanitaria...), perché semplifichino le procedure di accesso ai tirocini.	In considerazione del fatto che, attualmente, gli studenti dei C&S delle Professioni Sanitarie e del CdL a ciclo unico in Medicina e Chirurgia hanno difficoltà a farsi accettare in tirocinio, a fronte della mancanza di uno specifico attestato che dimostri di aver effettuato la formazione generale e specifica a rischio alto, secondo art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2013, e che, tuttavia, loro già svolgono il corso di formazione generale, disponibile online (in Moodle) per tutti gli studenti, e una parte del corso di formazione specifica, nell'ambito del proprio piano formativo (in particolare nei corsi di Medicina del Lavoro - Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, erogati da docenti dell'area di Medicina del Lavoro che hanno funzione di Medico Competente di UNIVR; prof. S. Porru, prof.ssa A. Carta, dott.ssa M.G.L. Monaco, dott. G. Spiteri, dott.ssa G. Savani, in accordo con il Coordinatore dei Medici Competenti, prof. Porru, si ritiene di identificare un percorso per cui, a fronte dell'esplicitamento del corso di formazione generale (online, su piattaforma Moodle dell'Università di Verona), del corso di formazione specifica a rischio basso (online, su piattaforma e-learning della Regione Veneto) e dei corsi di formazione in tema di Medicina del Lavoro - Salute e Sicurezza sul lavoro già previsti in questi corsi di studi, a seguito di superamento dell'esame e di verifica dell'acquisizione degli attestati dei due corsi online sopra descritti, venga rilasciato agli studenti un attestato di formazione generale e specifica ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2013, spendibile in tutte le sedi di tirocinio.	Numero dei C&S con riconoscimento del nuovo percorso formativo in materia di SSL	5	1) Modifica date obiettivo 2) Modifica KPI	1) La modifica intercorra porta il progetto ad una ridefinizione delle sue tempistiche, passandole da scadenza 2025 a 2026. 2) Si chiede di aggiungere un indicatore per l'anno 2025 "Affidamento a società esterna per l'erogazione del Corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza" Baseline 0 target 1; e posticipare l'indicatore "Numero dei C&S con riconoscimento del nuovo percorso formativo in materia di SSL" al 2026 modificandolo in " % di C&S di Area Sanitaria in cui viene adottato il Corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza" con un target pari a 20% (almeno 6 corsi su 30 totali di area sanitaria)	Pur avendo iniziato un percorso di collaborazione con i Medici Competenti che svolgono le lezioni nei corsi di Medicina del Lavoro - Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, per adeguare i programmi formativi già svolti nei C&S delle Professioni Sanitarie e nei CdL a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni (del 21/12/2013, allora vigente), al fine del riconoscimento del percorso formativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Accordo Stato Regioni, del 17 aprile 2025, si è valutata la strada precedentemente intrapresa come non percorribile.	Nuovo Accordo Stato Regioni, del 17 aprile 2025 – vedasi, in particolare, Parte I "ORGANIZZAZIONE GENERALE", artt. 2 e 3, relativi ai requisiti dei docenti e all'organizzazione dei corsi. Nell'ASR del 17/04/2025 viene ribadito che il corso di formazione specifica a rischio alto, previsto per le attività di area sanitaria, deve essere erogato da docenti in possesso di qualifica di "Formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e in presenza o in modalità di videoconferenza sincrónica, a meno di progetti formativi eventualmente individuati da Regione e Province Autonome; inoltre, nelle modalità "in presenza" o in "videoconferenza sincrónica" viene posto il limite di 30 partecipanti, ad ogni corso. Nell'accordo sono, altresì, previsti ulteriori adempimenti relativi alla progettazione, erogazione, valutazione e attestazione del corso, tali da rendere molto difficile il riconoscimento del corso di formazione specifica a rischio basso (online, su piattaforma e-learning della Regione Veneto) e dei corsi di formazione in tema di Medicina del Lavoro Salute e Sicurezza sul lavoro già previsti in questi corsi di studi, quale percorso di formazione specifica a rischio alto conforme a quanto richiesto dalla legge. Inoltre, considerato il numero degli studenti dei C&S di Area Sanitaria, non è pensabile di riuscire a replicare le lezioni frontali per gruppi di 30 discenti alla volta.	Considerato quanto riportato nei "Fattori esogeni", a seguito di confronto con l'Ateneo di Padova, si propone di affidarsi alla società HeadUp (ex spin-off di Cà Foscari), che ha elaborato un'innovativa metodologia didattica di formazione in modalità e-learning che ha permesso alle università di Padova e di Cà Foscari, ma anche all'UNISIL di Bari, di farsi autorizzare dalla Regione Veneto un percorso di formazione specifica per lavoratori a rischio alto (sia per lavoratori di area sanitaria, che per lavoratori dei laboratori chimico-biologici) in modalità e-learning. L'adozione di questa modalità didattica permetterà anche all'Ateneo Veronese, allineandosi alle scelte fatte dagli altri Atenei veneti, di raggiungere tutti gli studenti (oltre che i lavoratori) di Area Sanitaria, indipendentemente dal numero e in qualsiasi momento. Gli attestati rilasciati, inoltre, sono conformi a quanto previsto dall'ASR del 17/04/2025 e, pertanto, riconosciuti in tutte le strutture sanitarie in cui gli studenti potrebbero trovarsi a svolgere tirocinio, raggiungendo l'originario obiettivo di semplificare (sia per gli studenti che per gli stakeholders interni - Ufficio Stage e Post laurea; C&S di Area Sanitaria, ...) le procedure di accesso ai tirocini. Si propone, pertanto, la seguente modifica del titolo dell'obiettivo: "Adozione di un corso di formazione specifica a rischio alto in modalità e-learning, autorizzato dalla Regione Veneto, da somministrare agli studenti dei corsi di studio di Area Sanitaria, al fine del riconoscimento dei corsi di formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 17/04/2013)" Per quanto riguarda gli INDICATORI, si propone: 1. di sostituire il KPI attualmente presente (0131-300006-01 (KPI-1748) Numero dei C&S con riconoscimento del nuovo percorso formativo in materia di SSL) con il seguente: "Affidamento a società esterna per l'erogazione del Corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza dei lavoratori impiegati nelle attività della scuola di medicina e chirurgia (RISCHIO ALTO, con autorizzazione regionale)" Tipologia ON-OFF (Target: 1.00. Raggiungimento attuale 0.00%) Associazione: 70% 2. di aggiungere il KPI Numero di C&S in cui è stato adottato il Corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati impiegati nelle attività della scuola di medicina e chirurgia (RISCHIO ALTO, con autorizzazione regionale), nell'a.a. 2025-26 Formato indicatore: Numerico Target: 5 (nell'a.a. 2025/26) Associazione: 30% Budget richiesto: 9.000 €	A seguito delle modifiche rinvenute a seguito del nuovo Accordo Stato Regioni del 17/04/25, e dopo successivo confronto con l'Ateneo di Padova, si ritiene di: - posticipare l'indicatore "Numero dei C&S con riconoscimento del nuovo percorso formativo in materia di SSL" al 2026 modificandolo in " % di C&S di Area Sanitaria in cui viene adottato il Corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza" con un target pari a 20% (almeno 6 corsi su 30 totali di area sanitaria) - inserirne un nuovo indicatore di tipologia ON/OFF per il 2025 avente ad oggetto l'affidamento dell'erogazione dei corsi alla società head UP. Tale modifica porterebbe quindi ad una revisione della durata del progetto che non sarebbe più annuale, bensì biennale.